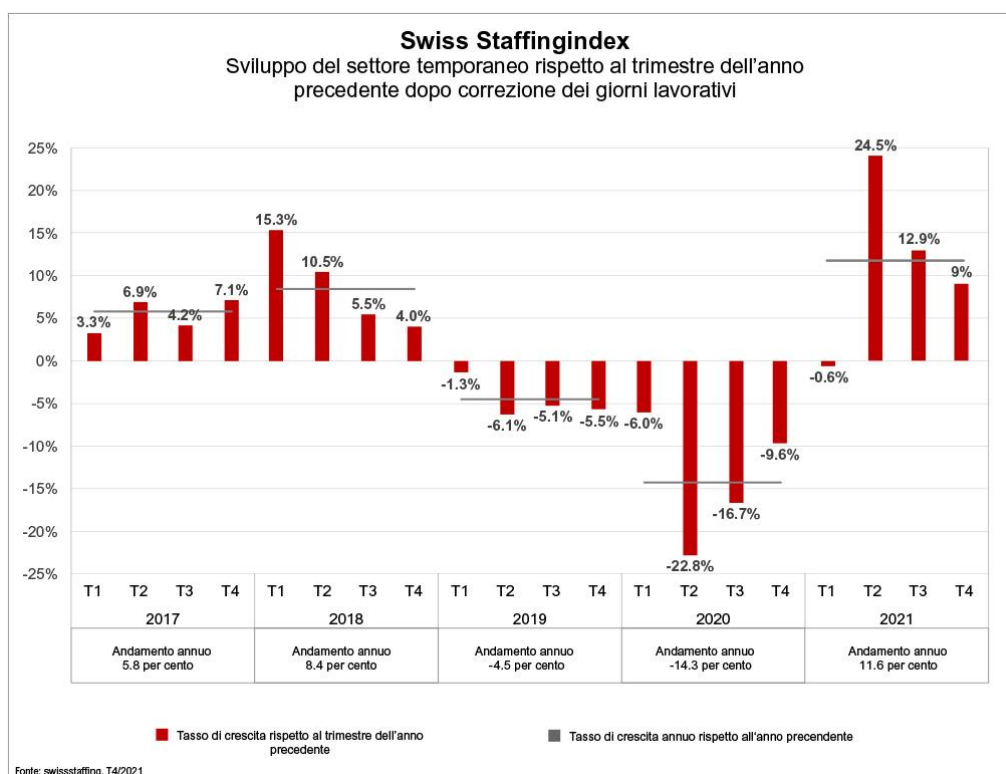


Settore del lavoro temporaneo in ripresa nel 2021 dopo lo shock da coronavirus

Il settore del lavoro temporaneo chiude il 2021 registrando un aumento dell'11,6 per cento, secondo il barometro settoriale Swiss Staffingindex. Il fabbisogno di personale nei centri vaccinali, nei centri di test e negli ospedali così come il migliorato stato degli affari nell'industria e nell'edilizia, dove i posti temporanei sono presto stati convertiti in posti fissi, hanno riportato il business sulla via della crescita. Anche i prestatori di personale hanno visto emergere nel 2021 nuove tendenze sul mercato del lavoro, innescate dalla crisi. Ciò include anche un boom delle formazioni continue e la fuga dei lavoratori freelance sotto l'egida del lavoro temporaneo. Nonostante la ripresa, il numero delle ore di lavoro prestate dai lavoratori temporanei è del 4,3 per cento al di sotto del livello pre-crisi e si scosta addirittura del 9 per cento dal picco raggiunto nel 2018.



Lavoro temporaneo motore del mercato del lavoro

Dopo un inizio d'anno debole, il settore ha acquistato nuovo slancio nel secondo trimestre 2021 con un rialzo del 24,5 per cento rispetto all'anno precedente. «La situazione si è stabilizzata così rapidamente

come mai in nessuna crisi precedente» afferma Leif Agnéus, Presidente di swissstaffing ed External Relations and Public Affairs Director presso Manpower. «Lo percepiamo poiché c'è un'elevata domanda di lavoratori temporanei da parte delle aziende e dopo un breve periodo essi vengono assunti a tempo indeterminato». Senza queste rapide assunzioni a tempo indeterminato su larga scala, la crescita del settore avrebbe potuto essere ancora più forte.

Il lavoro temporaneo come “risolutore di crisi” rilevante per il sistema

In seguito all'apertura dei molti centri vaccinali e dei centri di test, nel 2021 è venuto a crearsi un enorme fabbisogno di risorse umane. Qui i lavoratori temporanei hanno aiutato numerosi cantoni a far fronte ai picchi di domanda a breve termine o con tempi spesso incerti. Allo stesso tempo, risorse temporanee altamente qualificate operavano in background per gestire la crisi – per incrementare le linee di produzione dei vaccini, per sviluppare test e medicinali o come specialisti nell'amministrazione. I lavoratori temporanei sono stati nella gestione della crisi quello che è l'olio nel motore.

Tendenze del mercato del lavoro: formazione continua e freelance come lavoratori temporanei

Sebbene, a causa della crisi, meno risorse temporanee abbiano lavorato nel settore, il fondo paritetico per la formazione continua temptraining ha continuato a crescere proprio durante la crisi. I lavoratori temporanei hanno così approfittato della fase di transizione per rafforzare la loro occupabilità – o potenziando ulteriormente i loro punti di forza o tentando un nuovo orientamento professionale. Un boom di tipo diverso si è verificato nel settore del lavoro temporaneo altamente qualificato: nella crisi Covid i freelance hanno riconosciuto i rischi legati a disoccupazione e malattia, che nel lavoro autonomo non possono essere coperti o possono esserlo solo a costi insostenibili. La soluzione: sempre più freelance si rivolgono a un'azienda di lavoro temporaneo dopo aver ottenuto un incarico e si fanno assumere dal loro committente in qualità di lavoratori temporanei. Questo significa che sono completamente coperti dal punto di vista sociale.

Prospettiva positiva nonostante l'ondata di Omicron

I CEO dei prestatori di personale guardano al futuro con estremo ottimismo. Secondo un sondaggio condotto da gfs-zürich per conto di swissstaffing, il 72 per cento prevede un aumento delle attività nei prossimi sei mesi. Marius Osterfeld, economista di swissstaffing, ritiene che «per il lavoro temporaneo l'ondata di Omicron abbia rappresentato un buon presupposto di partenza nell'anno». «I lavoratori temporanei sono stati un grande sostegno a breve termine per numerose aziende, sostituendo i dipendenti assenti a causa di isolamento, quarantena o obblighi di assistenza. Molte aziende si saranno ora rese conto del vantaggio che il lavoro temporaneo comporta».

→ **Ulteriori informazioni:**

Di seguito troverete i dati chiave dell'indice e lo sviluppo dei valori sui quali si basa. Per ulteriori statistiche si rimanda a [questo link](#).

Marius Osterfeld, Economista

Tel.: 044 388 95 70 / 079 930 45 25

marius.osterfeld@swissstaffing.ch

Blandina Werren, Dirigente comunicazione

Tel.: 044 388 95 35

blandina.werren@swissstaffing.ch

www.swissstaffing.ch

I dati chiave dello Swiss Staffingindex	
Imprese di lavoro temporaneo di riferimento	200 imprese
Ore di lavoro registrate annualmente	76 milioni
Copertura del mercato	42 per cento
Periodicità della pubblicazione	trimestrale
Rilevamento dati	mensile
Prossima data di uscita provvisoria	28 aprile 2022

Fonte: swissstaffing, T4/2021

Panoramica dello sviluppo dell'indice Swiss Staffingindex, base: T1 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
T1	100	104.1	114.3	110.9	112.4	116.1	133.9	132.2	124.2	108.3
T2	136.3	144.3	148.9	143.0	143.1	153.0	169.1	158.8	122.6	152.6
T3	153.8	159.9	160.9	154.4	158.3	165.0	174.0	165.1	137.6	155.3
T4	138.2	147.5	145.7	139.6	144.5	154.7	160.9	152.1	137.5	149.9

Fonte: swissstaffing, T4/2021

swissstaffing è il centro di servizi e di competenze per i prestatori e i collocatori di personale in Svizzera. In veste di associazione dei datori di lavoro, swissstaffing rappresenta le esigenze dei suoi 400 membri in campo politico, economico e sociale. swissstaffing è il partner sociale del CCL Prestito di personale, il pacchetto contrattuale con il maggior numero di lavoratori dipendenti in Svizzera.

Studi sui lavoratori temporanei e sui prestatori di personale in Svizzera

L'istituto di ricerca di mercato gfs-zürich conduce regolarmente sondaggi per conto di swissstaffing. Gli attuali studi sono disponibili al [seguente link](#).